

COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO 155 DEL 20.10.2022

OGGETTO: D.L. N. 73 DEL 25 MAGGIO 2021, ART. 53, COMMA 1, "MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER IL PAGAMENTO DELLE UTENZE DOMESTICHE" - RIPARTIZIONE ECONOMIE E DIRETTIVE AL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

L'anno duemilaventidue, il giorno venti del mese di ottobre con inizio alle ore 17:00, presso la solita sala delle Adunanze, la Giunta comunale convocata nei modi e forme di legge si è riunita con l'intervento dei signori:

		Presente	Assente
MARONGIU ANNA PAOLA	SINDACO	х	
GRIECO MARIO	VICE-SINDACO	Х	
URRU MATTEO	ASSESSORE	Х	
GIOI LIDIA	ASSESSORE	Х	
CASSARO PAOLO	ASSESSORE	Х	
GALIMBERTI SILVIA	ASSESSORE	Х	
N° Presenti: 6 - N° Assenti: 0	-		

e con l'assistenza del Segretario Comunale Gianluca Cossu

Il Sindaco Anna Paola Marongiu, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista

la proposta n. 163/2022 del Responsabile del I SETTORE, avente ad oggetto: "D.L. N. 73 DEL 25 MAGGIO 2021, ART. 53, COMMA 1, "MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER IL PAGAMENTO DELLE UTENZE DOMESTICHE" - RIPARTIZIONE ECONOMIE E DIRETTIVE AL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE.";

Su indicazione dell'Assessore alle Politiche Sociali

Premesso

che la situazione di emergenza da diffusione del contagio da COVID-19 ha comportato inevitabilmente la necessità di provvedere ad attivare interventi urgenti tesi a contrastare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e di contenimento adottate a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento ai nuclei familiari che ne abbiano subito le conseguenze dirette;

Visto

il D.L. n. 73 del 25.05.2021 "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito nella Legge n. 106 del 23.07.2021.

Visto

l'art. 53, del sopracitato Decreto Legge, "Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche" in particolare il comma 1, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2021 al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche;

Richiamato

il decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Economie e delle Finanze del 24.06.2021, con il quale è stata stabilita la destinazione, i criteri di riparto delle risorse alle regioni e alle province autonome, e le modalità e i criteri di assegnazione delle risorse destinate ai Comuni di cui D.L. n. 73/2021;

Dato atto

che l'allegato a) del suddetto decreto prevede l'assegnazione al Comune di Decimomannu di un finanziamento complessivo pari a € 106.758,08;

Vista

la deliberazione della Giunta C. n. 156/2021 con la quale sono stati definiti i criteri per l'assegnazione dei contributi finalizzati all'acquisto di beni e alimenti di prima necessità tramite buoni spesa da

utilizzarsi presso esercizi commerciali individuati dal Comune di Decimomannu, criteri finalizzati al pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche, in esecuzione dell'art. 53 del D.L. 73/2021, convertito in Legge 106/2021;

Preso atto

che con suddetta deliberazione si è stabilito di ripartire i fondi assegnati al Comune di Decimomannu, così come segue:

- misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie (Buoni spesa), la somma di €
 53.379,04 ovvero il 50% del finanziamento concesso al Comune di Decimomannu;
- 2. pagamento dei canoni di locazione, la somma di € 37.365,32 ovvero il 30% del finanziamento concesso al Comune di Decimomannu;
- pagamento delle utenze domestiche, la somma di € 16.013,72 ovvero il 20% del finanziamento concesso al Comune di Decimomannu.

Considerato

che a seguito delle pubblicazioni degli avvisi per la presentazione delle istanze per l'ammissione per ogni singola misura, residuano:

"CONTRIBUTI PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE"

Disponibili € 37.365,32 - Erogati € 37.365,32 - **Residui € 0,00**

"MISURE URGENTI SOLIDARIETA' ALIMENTARE- BUONI SPESA"

Disponibili € 53.379,04 - Erogati € 16.245,00 - **Residui € 37.134,04**

"CONTRIBUTI PER IL PAGAMENTO DELLE UTENZE DOMESTICHE 2021"

Disponibili € 16.013,72 Erogati € 7.656,17 - **Residui € 8.357,47**

Dato atto

che il totale delle economie residue è di € 45.491,51, e per i quali si ritiene necessario stabilire nuova ripartizione e modifica di alcuni criteri, così come segue:

- Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie (Buoni spesa), la somma di €
 15.000,00;
- 2. pagamento delle utenze domestiche per l'anno 2022, la somma di € 30.491,51

Si riportano di seguito i criteri di accesso alle misure:

1. MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE (BUONI SPESA)

1.1. CRITERI DI ACCESSO AI BUONI SPESA

L'accesso sarà consentito secondo le seguenti priorità:

Priorità 1. Coloro che non percepiscono ammortizzatori sociali che hanno dovuto interrompere o ridurre la propria attività lavorativa a seguito delle disposizioni legate all'emergenza Covid-19, che sono in stato di necessità, previa valutazione dell'Assistente Sociale;

Priorità 2. Coloro che percepiscono altre forme di sostegno pubblico al reddito (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) che sono in stato di necessità, previa valutazione dell'Assistente Sociale;

Di stabilire che l'importo dei buoni spesa sarà ridotto del 50% ai beneficiari di sostegno pubblico e/o trattamento pensionistico (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) pari a 350,00€ per nuclei di 2 persone e nuclei di 3 o più persone con un sostegno pari ad € 600,00.

1.2. QUANTIFICAZIONE DEI BUONI SPESA

Il buono spesa è commisurato al numero di componenti del nucleo familiare nella seguente misura:

COMPONENTI IMPORTO BUONO SPESA

- 1 100,00 €
- 2 160,00 €
- 3 70,00 € per ogni componente

1.3. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI BUONI SPESA

- Il valore nominale dei buoni è stabilito in € 5,00 € 10,00, € 20,00 cadauno, saranno erogati sotto forma di buoni spesa;
- 2. termini e le modalità di ritiro saranno stabiliti successivamente con comunicazione dell'ufficio;
- 3. con riferimento ai farmaci da banco, gli stessi potranno essere acquistati dalle persone beneficiarie della misura, su conforme valutazione del farmacista nelle farmacie aderenti all'iniziativa, e il comune provvederà al pagamento delle fatture mensili;

4. le attività commerciali ai fini della liquidazione dell'importo pari ai buoni utilizzati dalle persone, dovranno presentare rendicontazione dettagliata con allegati buoni spesa e pezze giustificative.
Si dispone altresì che con i buoni spesa possano essere acquistati beni alimentari e di prima necessità. A titolo esemplificativo, si intende per prodotti di prima necessità: pasta, riso, latte, caffè, farina, olio di oliva, frutta e verdura, prodotti in scatola (quali legumi, tonno, carne, mais, ecc.), passata e polpa di pomodoro, zucchero, sale, carne e pesce, prodotti alimentari e per l'igiene per l'infanzia (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini, ecc.), prodotti per la cura e igiene personale e dell'abitazione, bombole, pellet etc., e farmaci da banco.

È fatto divieto assoluto di utilizzare i buoni per l'acquisto di alcolici e beni che non siano di prima necessità.

2. PAGAMENTO UTENZE DOMESTICHE

Il contributo economico per il pagamento delle utenze domestiche sarà da intendersi quale parziale abbattimento degli oneri di gestione dell'abitazione e della vita familiare, per i seguenti pagamenti:

- Tassa TA.RI;
- Condominio;
- Servizio elettrico;
- Servizio idrico;
- Servizio gas/metano;
- Utenze telefoniche;

L'importo è una tantum ed è compatibile con altre forme di agevolazioni e con l'erogazione di altre forme di contributi pubblici. Le utenze devono essere intestate al richiedente o ad un componente del nucleo familiare anagrafico. Nel caso di richiesta di rimborso di utenze domestiche (sopra indicate), è possibile richiedere il contributo per pagamenti già effettuati o da effettuare da gennaio a dicembre del anno 2022. Non dovranno richiedersi rimborsi di utenze per i quali si è già ricevuto un contributo economico, se non per differenza.

L'importo massimo erogato non dovrà comunque superare la spesa che il nucleo familiare deve sostenere per il pagamento delle utenze domestiche, i cui giustificativi devono essere allegati alla richiesta.

Successivamente alla richiesta di contributo per il pagamento delle utenze, il richiedente dovrà consegnare agli uffici le ricevute di pagamento.

2.1. CRITERI DI ACCESSO PAGAMENTO UTENZE DOMESTICHE

Avranno priorità i nuclei familiari:

- che non sono assegnatari di sostegno pubblico;
- che hanno perso il lavoro;
- che hanno subito la sospensione per più mesi o chiusura dell'attività;
- che hanno lavori intermittenti resi critici dalle attuali oscillazioni del mercato;
- che hanno subito sostanziali riduzioni del reddito per forzata riduzione dell'orario di lavoro e/o del fatturato per cause indipendenti dalla propria volontà;

I contributi verranno erogati fino ad esaurimento delle risorse disponibili seguendo l'ordine della graduatoria, e il contributo ricevuto deve essere utilizzato per far fronte alle spese per le utenze domestiche scadute e/o per ratei scaduti.

Di stabilire che ciascun nucleo familiare può presentare domanda una sola volta e non sarà possibile presentare la medesima richiesta da parte di altri membri del nucleo familiare.

2.2 QUANTIFICAZIONE PAGAMENTO UTENZE DOMESTICHE

L'entità del contributo a sostegno del pagamento delle utenze domestiche sarà concessa in relazione al numero dei componenti del nucleo anagrafico, e alle soglie di reddito mensile netto:

NUMERO COMPONENTI	IMPORTO MASSIMO
1	150,00€
2	250,00€
3	350,00€
4	450,00€
5 e più	550,00€

Oltre ai criteri di accesso indicati per ciascuna misura, i richiedenti dovranno essere in possesso anche dei seguenti REQUISITI SPECIFICI:

- i richiedenti dovranno indicare il reddito mensile netto percepito dall'intero nucleo familiare, ad esclusione degli emolumenti percepiti per le disabilità (pensione di invalidità civile, cecità, sordomutismo, indennità di accompagnamento, indennità di frequenza, leggi di settore, etc.) a tal fine saranno presi in considerazione i seguenti redditi in rapporto al numero dei componenti del nucleo familiare:

COMPONENTI	IMPORTO REDDITO MENSILE INFERIORE O PARI A
1	600,00€
2	800,00€
3	1.000,00€
4	1.300,00€
5 e più	1.500,00€

Saranno prioritari delle misure i nuclei familiari non assegnatari di sostegno pubblico (Rdc, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale), ciò non esclude anche ai percettori di presentare la domanda.

Si potrà accedere alla misura mediante avviso a scadenza, con successiva formazione di una graduatoria dei richiedenti aventi diritto dalla quale si attingerà fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Dato atto che

sono stati espressi il parere tecnico favorevole del responsabile del I Settore, e del responsabile del Settore Economico Finanziario il quale ha espresso parere favorevole anche in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000;

Ritenuto

di dover provvedere in merito;

Con

votazione unanime espressa in forma palese per alzata di mano;

Visti

gli artt. 48 e 134 del T.U.E.L;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, di disporre

che la somma di € 45.491,51, e per i quali si ritiene necessario stabilire nuova ripartizione e modifica di alcuni criteri, così come segue:

- Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie (Buoni spesa), la somma di €
 15.000,00;
- 2. pagamento delle utenze domestiche **per l'anno 2022**, la somma di € 30.491,51;

Si riportano di seguito i criteri di accesso alle misure:

1. MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE (BUONI SPESA)

1.1. CRITERI DI ACCESSO AI BUONI SPESA

L'accesso sarà consentito secondo le seguenti priorità:

Priorità 1. Coloro che non percepiscono ammortizzatori sociali che hanno dovuto interrompere o ridurre la propria attività lavorativa a seguito delle disposizioni legate all'emergenza Covid-19, che

sono in stato di necessità, previa valutazione dell'Assistente Sociale;

Priorità 2. Coloro che percepiscono altre forme di sostegno pubblico al reddito (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale)

che sono in stato di necessità, previa valutazione dell'Assistente Sociale;

Di stabilire che l'importo dei buoni spesa sarà ridotto del 50% ai beneficiari di sostegno pubblico e/o trattamento pensionistico (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) pari a 350,00€ per nuclei di 2 persone e nuclei di 3 o più

persone con un sostegno pari ad € 600,00.

1.2. QUANTIFICAZIONE DEI BUONI SPESA

Il buono spesa è commisurato al numero di componenti del nucleo familiare nella seguente misura:

COMPONENTI IMPORTO BUONO SPESA

1 100,00 €

2 160,00 €

3 70,00 € per ogni componente

1.3. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI BUONI SPESA

5. Il valore nominale dei buoni è stabilito in € 5,00 € 10,00, € 20,00 cadauno, saranno erogati sotto forma di buoni spesa;

6. termini e le modalità di ritiro saranno stabiliti successivamente con comunicazione dell'ufficio;

7. con riferimento ai farmaci da banco, gli stessi potranno essere acquistati dalle persone beneficiarie della misura, su conforme valutazione del farmacista nelle farmacie aderenti all'iniziativa, e il comune provvederà al pagamento delle fatture mensili;

8. le attività commerciali ai fini della liquidazione dell'importo pari ai buoni utilizzati dalle persone, dovranno presentare rendicontazione dettagliata con allegati buoni spesa e pezze giustificative.
Si dispone altresì che con i buoni spesa possano essere acquistati beni alimentari e di prima necessità. A titolo esemplificativo, si intende per prodotti di prima necessità: pasta, riso, latte, caffè, farina, olio di oliva, frutta e verdura, prodotti in scatola (quali legumi, tonno, carne, mais, ecc.), passata e polpa di pomodoro, zucchero, sale, carne e pesce, prodotti alimentari e per l'igiene per l'infanzia (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini, ecc.), prodotti per la cura e igiene personale e dell'abitazione, bombole, pellet etc., e farmaci da banco.

E' fatto divieto assoluto di utilizzare i buoni per l'acquisto di alcolici e beni che non siano di prima necessità.

2. PAGAMENTO UTENZE DOMESTICHE

Il contributo economico per il pagamento delle utenze domestiche sarà da intendersi quale parziale abbattimento degli oneri di gestione dell'abitazione e della vita familiare, per i seguenti pagamenti:

- Tassa TA.RI;
- Condominio;
- Servizio elettrico;
- Servizio idrico;
- Servizio gas/metano;
- Utenze telefoniche;

L'importo è una tantum ed è compatibile con altre forme di agevolazioni e con l'erogazione di altre forme di contributi pubblici. Le utenze devono essere intestate al richiedente o ad un componente del nucleo familiare anagrafico. Nel caso di richiesta di rimborso di utenze domestiche (sopra indicate), è possibile richiedere il contributo per pagamenti già effettuati o da effettuare da gennaio a dicembre dell' anno 2022. Non dovranno richiedersi rimborsi di utenze per i quali si è già ricevuto un contributo economico, se non per differenza.

L'importo massimo erogato non dovrà comunque superare la spesa che il nucleo familiare deve sostenere per il pagamento delle utenze domestiche, i cui giustificativi devono essere allegati alla richiesta.

Successivamente alla richiesta di contributo per il pagamento delle utenze, il richiedente dovrà consegnare agli uffici le ricevute di pagamento.

2.1. CRITERI DI ACCESSO PAGAMENTO UTENZE DOMESTICHE

Avranno priorità i nuclei familiari:

- che non sono assegnatari di sostegno pubblico;
- che hanno perso il lavoro;
- che hanno subito la sospensione per più mesi o chiusura dell'attività;
- che hanno lavori intermittenti resi critici dalle attuali oscillazioni del mercato;
- che hanno subito sostanziali riduzioni del reddito per forzata riduzione dell'orario di lavoro e/o del fatturato per cause indipendenti dalla propria volontà;

I contributi verranno erogati fino ad esaurimento delle risorse disponibili seguendo l'ordine della graduatoria, e il contributo ricevuto deve essere utilizzato per far fronte alle spese per le utenze domestiche scadute e/o per ratei scaduti.

Di stabilire che ciascun nucleo familiare può presentare domanda una sola volta e non sarà possibile presentare la medesima richiesta da parte di altri membri del nucleo familiare.

2.2 QUANTIFICAZIONE PAGAMENTO UTENZE DOMESTICHE

L'entità del contributo a sostegno del pagamento delle utenze domestiche sarà concessa in relazione al numero dei componenti del nucleo anagrafico, e alle soglie di reddito mensile netto:

NUMERO COMPONENTI	IMPORTO MASSIMO
1	150,00€
2	250,00€
3	350,00€
4	450,00€
5 e più	550,00€

Oltre ai criteri di accesso indicati per ciascuna misura, i richiedenti dovranno essere in possesso anche dei seguenti REQUISITI SPECIFICI:

- i richiedenti dovranno indicare il reddito mensile netto percepito dall'intero nucleo familiare, ad esclusione degli emolumenti percepiti per le disabilità (pensione di invalidità civile, cecità, sordomutismo, indennità di accompagnamento, indennità di frequenza, leggi di settore, etc.) a tal fine saranno presi in considerazione i seguenti redditi in rapporto al numero dei componenti del nucleo familiare:

COMPONENTI	IMPORTO REDDITO MENSILE INFERIORE O PARI A
1	600,00€
2	800,00€
3	1.000,00€
4	1.300,00€
5 e più	1.500,00€

Saranno prioritari delle misure i nuclei familiari non assegnatari di sostegno pubblico (Rdc, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale), ciò non esclude anche ai percettori di presentare la domanda.

Si potrà accedere alla misura mediante avviso a scadenza, con successiva formazione di una graduatoria dei richiedenti aventi diritto dalla quale si attingerà fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Di dare atto

Che le risorse finanziarie per gli interventi di cui alla presente deliberazione sono disponibili nel capitolo 10460/359/2021

Di dettare

indirizzi al Responsabile del 1° Settore per l'avvio delle "Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche"- art. 53 del D.L. n. 73 del 25.05.2021.

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



COMUNE DI DECIMOMANNU

Oggetto proposta di delibera:

D.L. N. 73 DEL 25 MAGGIO 2021, ART. 53, COMMA 1, "MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER IL PAGAMENTO DELLE UTENZE DOMESTICHE" - RIPARTIZIONE ECONOMIE E DIRETTIVE AL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Decimomannu, 13.10.2022

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE

Donatella GARAU

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Decimomannu, 13.10.2022

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
Giuseppe LUTZU



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 155 DEL 20.10.2022

OGGETTO:

D.L. N. 73 DEL 25 MAGGIO 2021, ART. 53, COMMA 1, "MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER IL PAGAMENTO DELLE UTENZE DOMESTICHE" - RIPARTIZIONE ECONOMIE E DIRETTIVE AL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
MARONGIU ANNA PAOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE COSSU GIANLUCA